

Aprile
2013



Sant'Anna



SS. Pietro e Paolo



San Rocco



Bernezzo

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Papa Francesco, speranza della Chiesa e del mondo



Il 3 marzo, dopo due soli giorni di Conclave, verso le 19, abbiamo tutti contemplato la "fumata bianca" segno della scelta avvenuta per il 266° Papa della storia cristiana.

Tra la sorpresa generale abbiamo sentito la proclamazione di Jorge Mario Bergoglio, arcivescovo di Buenos Aires in Argentina, nuovo Vicario di Cristo che ha scelto il nome "Francesco" primo nella storia. Nome che sembra

dare da subito un indirizzo: San Francesco d'Assisi esempio di povertà e semplicità, San Francesco Saverio, grande missionario fino alla Cina e al Giappone, San Francesco di Sales, l'apostolo della gioia e dolcezza.

I primi giorni del nuovo Papa sembrano confermare queste attese indicate dal nome: semplicità nelle parole, nei gesti, molto umile e portatore di speranza e gioia cristiana.

Noi piemontesi lo possiamo considerare anche un nostro conterraneo, perché i nonni paterni erano emigrati nel 1929 come tanti nostri fratelli in Argentina in cerca di lavoro più sicuro che nelle colline astigiane. Il comune di Portacomaro stazione, la frazione di Bricco Marmorito, salgono ora all'onore delle cronache giornalistiche perché lì ci sono le radici del nuovo Papa, che è già nato in Argentina il 17 dicembre 1936.

Ora cosa ci attendiamo per la Chiesa, per il mondo e per tutti noi da questo Vicario di Cristo?

- Il sogno più bello e importante è far sentire la Chiesa più vicina all'uomo, preoccupato da tante difficoltà di lavoro, divisioni e corruzione. La struttura della Chiesa, pur necessaria per la guida della cristianità, deve sentirsi più al servizio che al potere anche per abbracciare i meno fortunati dei nostri fratelli.
- Il secondo grande sogno dei nostri tempi è che la Chiesa "Lumen gentium" (luce del mondo) sia davvero la luce che guida l'umanità verso il Signore, portando uguaglianza, speranza e pace.



ORARIO SANTE MESSE

- Bernezzo:** - Domenica h. 11,00 - h. 18,30 Chiesa della Madonna
- Giovedì - Venerdì h. 18,30 Chiesa della Madonna
- Lunedì - Martedì h. 8,00 - Mercoledì e Sabato h.17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:** - Domenica h. 8,00 - h. 10,30
- Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì h.17,30, Sabato h.18,00
- S. Anna:** - Domenica h. 9,30 - Mercoledì h. 16,00

- Soprattutto in questi tempi, in cui prevalgono valori che non sono per nulla evangelici, la Chiesa deve schierarsi accanto ai più poveri, farsi voce di chi non ha voce, senza paura e anche con la forza dei martiri.

Forse sono solo sogni, ma noi tutti dobbiamo sentirci più fratelli, più vicini al nostro Papa: così costruiremo una Chiesa nuova, aperta al mondo e in cammino verso un futuro migliore.



don Domenico e don Michele

"LA FEDE OGGI"

Parole fra Continenti 2013

Nell'anno della fede la 13^a edizione di "Parole fra continenti", curata dalla Commissione Giustizia e Pace, coordinata da don Aldo Benevelli, ideatore e anima della rassegna, ha visto nel Centro incontri della Provincia di Cuneo tre giornate fitte di incontri, con relatori di alto livello (vescovi, teologi,



bibliisti, filosofi, scrittori e sociologi) che sono intervenuti sul tema "La fede oggi" una cordiale sfida religioso-culturale rivolta a credenti, non credenti e credenti a metà.

Si è cercato di rispondere alle parole di Gesù "Il Figlio dell'uomo quando verrà troverà ancora la fede sulla terra?" (Lc 18-18); "Dio nessuno l'ha mai visto" (Giov. 12-45) "Chi vede me, vede Dio, colui che mi ha mandato" (Giov. 12-45) e si sono ricordate le parole di Benedetto XVI: "C'è oblio di Dio nella cultura contemporanea. Oggi alcuni escludono il Credo cristiano dalla sfera pubblica. Il credo è una garanzia di libertà, rispetto: educa a guardare ogni persona come fratello e sorella".

Ho partecipato all'incontro di venerdì 5 aprile in cui hanno relazionato il nostro Vescovo e Mons. Luigi Bettazzi.

Mons. Giuseppe Cavallotto, presentando l'iniziativa, ha evidenziato che la riflessione sulla vita di fede e sul rinnovamento del nostro essere cristiani sono già stati proposti dal

Concilio Vaticano II e continuano a essere urgentemente richiesti dalla confusa e a volte stagnante situazione di noi credenti, dalla vita della Chiesa (segnata talvolta da stanchezza e a volte anche da gravi scandali) e soprattutto dall'attuale grave situazione occupazionale e sociale del nostro paese.

Il Vescovo ha condiviso due riflessioni:

1. La fede cristiana non può essere de-localizzata ma va incarnata: ricorda che la vita di fede dei cristiani è fondamentalmente un affidamento totale e senza riserve a Dio, che deve avvenire qui ed ora, nel vissuto di ogni individuo, con la propria storia personale e situazione familiare e nello stesso tempo deve essere radicata in un circoscritto territorio sociale e in una determinata comunità cristiana. La fede è sempre una risposta incarnata con adesione a Dio e con ricadute esistenziali, comunitarie e sociali.

Sottolinea che domandarsi allora come vivere la nostra fede non è solo un interrogarci sulla nostra relazione personale con Dio ma anche chiederci qual'è la nostra



responsabilità in questa Chiesa e nella nostra società. Tutti siamo chiamati a essere sale e lievito. Ricorda che papa Francesco invita la Chiesa ad andare alla periferia della società, là dove si vive, si lavora, si gioisce e si soffre, per incontrare ogni uomo e donna con una privilegiata attenzione agli emarginati, per condividere, essere solidali con loro, testimoniare la misericordia e la delicatezza di Dio, per promuovere un mondo più giusto e fraterno.

La Chiesa siamo noi, ogni battezzato. E' esplicito l'incipit dell'enciclica "Gaudium et spes": le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini di oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie, le speranze le tristezze e le angosce di tutti i discepoli di Cristo.

2. La fede del cristiano deve avere come fondamento e nutrimento la parola di Dio, per scoprire il volto di Dio, raccogliere la sua attesa nei nostri confronti, misurare la nostra esistenza, rivedere la nostra vita. Richiama la provocazione di Nietzsche: "Se la buona novella della vostra bibbia fosse anche scritta sul vostro volto voi non avreste bisogno di insistere così ostinatamente perché si creda all'autorità di questo libro: le vostre opere, le vostre azioni dovrebbero rendere quasi superflua la bibbia perché voi stessi dovrete continuamente costruire la bibbia nuova". Sottolinea che invece sovente il volto, la vita dei cristiani non sono il riflesso trasparente e convincente della Parola di Dio. Si chiede se l'aver perso contatto con essa non abbia forse indebolito la nostra fede e resa sterile la nostra testimonianza cristiana. Il nostro Vescovo invita ognuno di noi a interrogarsi sulla propria fede e a credere per affrontare le sfide di oggi.

Mons. Bettazzi, Vescovo emerito di Ivrea, relaziona sul Concilio Vaticano II. Da testimone dell'evento (ha partecipato a 3 sessioni del Concilio) ricordando quei tempi, rivendica le novità pastorali del Concilio stesso, che ha saputo dare forti indirizzi per un mondo in notevole evoluzione.

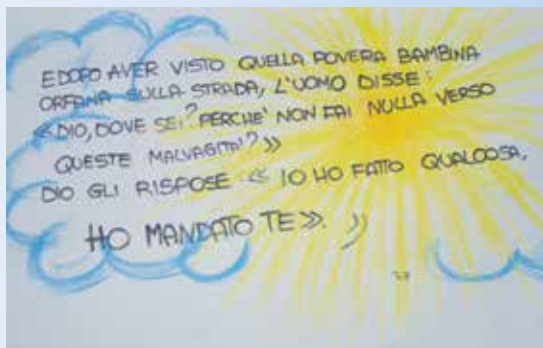
Un Concilio non dogmatico ma pastorale, che ha privilegiato la fede vissuta e accolta, che ha dimostrato un'apertura all'umanità globale, cercando di rispondere alle nuove esigenze e problematiche del mondo moderno (individualismo, egoismo, solitudine, ampia diffusione delle conoscenze virtuali ma con un progressivo impoverimento per la riflessione e per il pensiero individuale).

Parla di libertà religiosa, ricordando che il Concilio ha sottolineato che la fede deve essere un'adesione libera e che le verità di fede ottengono il loro effetto quando vengono vissute, sottolinea inoltre che avere fede in Dio significa aprirsi, seguire lo stile di Gesù Cristo che è amore, immergersi nello suo Spirito.

Ricorda i documenti conciliari che rappresentano l'alimento della nostra fede, evidenzia l'importanza della Parola di Dio, come condizione per conoscere il suo pensiero e i suoi progetti di vita e di amore su di noi.

Sottolinea inoltre che spesso parliamo di "principi non negoziabili", a difesa dei quali i cristiani devono entrare in politica (aborto, eutanasia, ecc): evidenzia che può diventare ipocrita difendere l'inizio e il termine della vita se poi non si difende la vita che cresce, vicino o lontano, se si lesinano aiuti ai poveri del mondo, ai tanti bambini che muoiono per il sottosviluppo, per malattie o per guerre. L'autentico "principio non negoziabile", quello per cui Dio si è fatto uomo, è la solidarietà!

Il Concilio Vaticano II sollecita il popolo di Dio (fedeli e gerarchia) a vivere da cristiani adulti, camminando insieme: un cammino di accoglienza all'amore di Cristo e di solidarietà per i più piccoli, i più poveri, gli emarginati perché una Chiesa che parte



dal popolo di Dio è sicuramente più orientata a considerare le esigenze, la semplicità e le sofferenze di tanta parte dell'umanità.

Sollecita una maggiore accoglienza ed una più efficace attuazione del Concilio, con un messaggio di speranza: ricorda che per capire il Concilio servono 50 anni, pertanto è finalmente iniziato l'anno nuovo!

Le parole e i gesti concreti di Papa Francesco

Fai nella storia l'elezione del nuovo Papa era stata così attesa e carica di aspettative.

Sin dalla sua prima apparizione pubblica papa Francesco è entrato nel cuore dei fedeli per le sue parole. Il nuovo Papa ha colpito per la sua semplicità e umanità, unita a cordialità e fermezza.

“E adesso incominciamo questo cammino: vescovo e popolo. Un cammino di fratellanza, di amore, di fiducia tra noi. Preghiamo sempre l'uno per l'altro” ha detto il Papa venuto dalla “fine del mondo” subito dopo l'elezione.



Camminare insieme, preghiera, carità e tenerezza sono alcuni dei concetti ricorrenti. Fin dalle prime ore del suo pontificato Jorge Mario Bergoglio ha compiuto anche tanti gesti, alcuni piccoli ma significativi, altri innovativi e importanti. Primo fra tutti è la scelta del nome del Santo riformatore della Chiesa cattolica, Francesco d'Assisi, in un'epoca ricca di contraddizioni come la nostra, per ridare alla fede il suo primato spirituale sulla modernità e per riscoprire la povertà, la misericordia e l'attenzione ai bisognosi. Padre Federico Lombardi, incontrando la stampa, ha raccontato che il neo-pontefice, nel ricevere l'omaggio di tutti i cardinali nella cappella Sistina subito dopo l'elezione, ha preferito stare in piedi piuttosto che utilizzare il trionfo a disposizione.



Nel suo primo discorso pubblico come Papa, dopo aver salutato affettuosamente la folla con un cordiale “buonasera”, ha chiesto di pregare per Benedetto XVI, recitando insieme a tutti i fedeli alcune preghiere. Ha colpito l'immagine del Papa che si inchina davanti ai fedeli e rimane in silenzio dopo aver chiesto che si preghi per lui: segno che per dare nuovo vigore alla Chiesa e una nuova anima al mondo occorre rieducare i credenti alla preghiera anche comunitaria. Più volte papa Francesco si è definito “vescovo di Roma che presiede alla carità” chiedendo ai fedeli di Roma di camminare insieme: ancora una dimostrazione di semplicità e di vicinanza al suo “gregge”.

Una scelta innovativa ha riguardato anche l'abbigliamento: papa Francesco ha impartito la benedizione Urbi et Orbi senza l'abito corale e senza le tradizionali scarpe rosse, indossando solo l'abito bianco, con la croce pettorale in argento che utilizzava prima di essere eletto. Solo al momento della benedizione il nuovo pontefice ha indossato la stola. Prima di congedarsi, ha nuovamente salutato i fedeli in piazza San Pietro, ringraziandoli per la loro accoglienza.

La mattina dopo l'elezione, dopo le preghiere in Santa Maria Maggiore è tornato umilmente a prendere le sue cose, rimaste nella casa curiale. E ha pagato il conto della stanza.

Il pomeriggio del 14 marzo papa Francesco ha concelebrato insieme ai cardinali elettori la messa pro Ecclesia nella Cappella Sistina. Ha scelto di proclamare l'omelia, improvvisata

Il Bollettino parrocchiale “BERNEZZO” è disponibile anche su internet con foto a colori all'indirizzo <http://www.diocesicuneo.it/bernezzo>

da gennaio 2011 con qualità tipografica e ora anche come ebook. Nella nuova versione del sito appena aggiornato troverete anche appuntamenti e notizie della Parrocchia.

al momento, dall'ambone invece che ex cathedra, utilizzando un altare mobile per avere davanti a sé i fedeli. Una scelta al di fuori della tradizione riguarda anche il sigillo papale: papa Francesco ha scelto fra i bozzetti disegnati dall'artista Enrico Manfrini per Paolo VI il simbolo di Pietro con le chiavi, il simbolo del potere di amministrare la misericordia divina. L'anello è stato realizzato per la prima volta in argento dorato, segno di sobrietà in questi tempi di difficoltà economiche e con tanto bisogno di sobrietà.



La celebrazione di inaugurazione del ministero petrino di vescovo di Roma si è tenuta il 19 marzo nella piazza antistante la basilica di San Pietro. Papa Francesco ha aperto l'omelia della Messa d'inizio del suo pontificato rendendo onore al suo predecessore, Benedetto XVI. Ha poi parlato dell'importanza della custodia e della tenerezza. Alla fine dell'omelia il Papa ha pregato affinché lo Spirito Santo accompagni il suo cammino e ha chiesto ai fedeli di pregare per lui.

Prima della cerimonia Francesco ha attraversato con la "papamobile" piazza San Pietro, gremita di oltre 200.000 persone. Mentre girava tra i vari settori della piazza, ha fatto fermare la vettura ed è sceso per baciare sulla fronte un disabile e accarezzare alcuni bambini.

«Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio - ha detto papa Francesco - e che anche il Papa per esercitare il potere deve entrare sempre più in quel servizio che ha il suo vertice luminoso sulla Croce; deve guardare al servizio umile, concreto, ricco di fede, di San Giuseppe e come lui aprire le braccia per custodire tutto il Popolo di Dio e accogliere con affetto e tenerezza l'intera umanità, specie i più poveri, i più deboli, i più piccoli, quelli che Matteo descrive nel giudizio finale sulla carità: chi ha fame, sete, è straniero, nudo, malato, in carcere (cfr Mt 25,31-46). Solo chi serve con amore sa custodire!»

Infine il 23 marzo 2013 papa Francesco si è recato a Castel Gandolfo presso il Palazzo Pontificio per incontrare il papa emerito Benedetto XVI; dopo un abbraccio hanno pregato insieme, inginocchiati uno accanto all'altro.



Per qualcuno questi gesti potrebbero essere dettati dalla volontà di fare presa sulle persone o da altre motivazioni "esteriori". In realtà è una naturale prosecuzione del percorso intrapreso negli anni. Il missionario argentino padre Pedro Pablo Opeka dice: "La mia famiglia che vive a Buenos Aires mi ha raccontato delle sue visite nei quartieri poveri, nelle zone malfamate, tra chi è più emarginato. E mi hanno detto che il Giovedì Santo, nella celebrazione della lavanda dei piedi, lui d'abitudine lavava i piedi ai detenuti delle carceri. [...] I suoi sono stati gesti di grande semplicità e autenticità. Anche la scelta del nome dice che è un uomo di Dio pronto non a comandare, ma a servire". Anche Mariangela Cotto, consigliere provinciale di Asti, racconta di un incontro dell'allora cardinale con la delegazione italiana: "Varie delegazioni argentine ci hanno chiesto di poter venire anche loro. Così il cardinale si è ritrovato con un numero di ospiti inaspettatamente superiore rispetto al previsto. Ma con grande umiltà, lui in prima persona è andato nella stanza vicina e ha preso le sedie per far accomodare tutti. Io lo ricordo come una figura eccezionale".

Emerge dai primi giorni di pontificato la figura di un uomo semplice ma che conosce le situazioni difficili ed è attento ai bisogni della comunità in grado di dare nuova linfa alla Chiesa

Sabato 16 marzo, il video e le opere di Mauro Salvagno

“Un’occasione per stare insieme come in famiglia”: si è aperto così il pomeriggio di sabato 16 marzo al teatro civico di Caraglio. L’occasione speciale era la presentazione del video in cui Mauro Salvagno racconta alcuni momenti della sua vita e condivide le sue due grandi passioni, poesia e pittura. Sono stati numerosi gli interventi di amici di Mauro che hanno preceduto la proiezione, tanti erano anche gli spettatori che hanno riempito la sala.

Del video hanno colpito le poesie di Mauro interpretate in modo davvero accattivante dalla voce di Luca Occelli e le fotografie che hanno riportato alcune esperienze significative di Mauro.



Subito dopo è stato scoperto l’ultimo qua-

dro che si intitola “Le 3 vele”. Lascio direttamente la parola a Mauro per spiegare il significato di questa opera: “Le vele per me sono persone di riferimento, sono dei punti fermi, grazie ai quali riesco a muovermi come si muovono loro. [...] Il quadro è diviso in tre parti.

Nella prima è presente un quadrato rosso, che vuole rappresentare la mia famiglia.

Qui ho ricevuto calore, amore e gioia e i miei familiari mi hanno donato tutto ciò che a loro era possibile. La mia persona è qui rappresentata da un triangolo blu.

La barriera blu, che vedete subito dopo, riporta il segno di una mia fatica e di un mio fortissimo desiderio di spazio e quindi di libertà.

Il secondo quadrato rappresenta sempre la famiglia: questo per me è stato un periodo molto difficile e soprattutto molto stancante, perché da una parte sentivo sempre più forte in me il bisogno di crescere ed essere il più possibile indipendente, dall’altra parte però non volevo ferire la mia famiglia, che mi è sempre stata vicina e lo è tuttora.

Nella terza figura la mia persona, sempre rappresentata dal triangolo blu, ha conquistato la piena libertà, libertà alla quale ho accostato il colore azzurro e che, nel mio presente, è data dalla comunità nella quale ora vivo: “Casa Valentina”.

Il giallo che mi sta intorno è la luce nuova, che ogni giorno illumina la mia strada e quella che ancora voglio percorrere.

Devo ammettere che ho ancora bisogno di voi amici per fare tante cose, però dentro di me ho una pace ed una serenità che mi accompagnano in ogni istante e che mi fanno sperare in un futuro felice e credere in voi che mi state vicino.

Ora voglio sperare di andare avanti a lavorare e vivere in comunità”.

Sono stati davvero tanti gli spunti interessanti emersi nel corso del pomeriggio. In particolare mi sono portato a casa due considerazioni: una è che poesia e pittura arrivano dove le parole non riescono ad arrivare; la seconda lezione di vita è che le cose belle vengono fuori con il lavoro duro e la fatica.

Grazie Mauro per aver condiviso il tuo percorso di questi anni e per aver ricordato a tutti noi presenti queste cose importanti!



Giuseppe

25 aprile 1945
25 aprile 2013

68° Anniversario della liberazione

...Ricordiamo la storia
per costruire il futuro

I festeggiamenti del 25 aprile sono un'occasione per ricordare la storia del nostro Paese, costruita anche grazie al sacrificio di molti militari e civili che hanno lottato per la libertà e la democrazia. Questi avvenimenti devono essere mantenuti vivi nella memoria di ognuno e al di là dell'aspetto celebrativo, la ricorrenza del 25 aprile deve rappresentare un momento di riflessione, soprattutto per le nuove generazioni che hanno conosciuto questa pagina di storia solo attraverso i libri o i racconti di familiari.

Ricordiamo che il Comune di Bernezzo invita la popolazione a partecipare alla funzione delle ore 11 che verrà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Bernezzo cui seguirà una cerimonia in Piazza Martiri presso il monumento ai Caduti. Parteciperanno i/le ragazzi/e dell'Istituto Comprensivo e la Banda Musicale di Bernezzo. Siete tutti invitati!

Tiziana

AVEVO DUE PAURE

La prima era quella di uccidere.
La seconda era quella di morire.
Avevo diciassette anni.
Poi venne la notte del silenzio.
In quel buio si scambiarono le vite.
Incollati alle barricate alcuni di noi
morivano d'attesa.
Incollati alle barricate alcuni di noi
vivevano d'attesa
Poi spuntò l'alba
ed era il 25 Aprile.

Giuseppe Colzani

ORA TOCCA A VOI

E ora tocca
a voi battervi
gioventù del mondo;
siate intransigenti
sul dovere di amare.
Ridete di coloro
che vi parleranno di prudenza,
di convenienza, che
vi consiglieranno
di mantenere il giusto equilibrio.
La più grande
disgrazia che vi possa capitare
è di non essere utili a nessuno,
e che la vostra
vita non serva a niente.

Raoul Follerau

Notizie per i campeggi estivi

Ciao.

Estate, montagna, compagnia, camminate. Ti ricordano qualcosa?
Campeggio estivo 2013? Bravoli!

Eccovi le date .. **nel prossimo bollettino specificheremo case e modalità per l'iscrizione.**

- da II^a superiore a V^a superiore 21-28 luglio, IV^a e V^a elementare 28 luglio 4 agosto, I^a e II^a media 28 luglio 4 agosto III^a media I^a superiore 28 Luglio 4 Agosto

Importante!

Stiamo cercando di "rimpolpare" il gruppo degli animatori. Si cercano giovani disponibili e attrezzati per vivere una settimana di condivisione e divertimento...
tel 3289254415 a presto!

Dalle missioni

“Non c’è un amore più grande che dare la vita...” Felice Pasqua!

Carissimi amici,

già è arrivata la Pasqua e come sempre ci porta la nuova vita che viene dal Cristo che vince la morte. Ogni anno questa festa ci ricorda il gran mistero della croce e dell’amore che vince la morte. Questo gran mistero è quello che vivo ogni giorno cercando di far nascere sprazzi di vita in persone che stanno nella morte e che non hanno più voglia di vivere anche se hanno solo pochi anni di vita. Mi riferisco ai nostri ragazzi e ragazze con cui divido la mia vita, il mio tempo e le mie energie. Per questo anche quest’anno festeggeremo la Pasqua con una Messa celebrata in una nostra casa e preseduta dal Vescovo. Quest’anno sono 25 anni che questa opera sta al servizio dei bambini ed adolescenti. Io sono entrata in questa avventura un anno dopo la creazione degli Hogares. E’ tempo di festeggiare, di ringraziare, di fare memoria. In maggio stiamo organizzando un incontro degli “ex” (... e sono tanti) e in agosto è programmata una giornata di riflessione sulla realtà sociale dell’infanzia nella nostra zona.

Con l’elezione del Papa Argentino, siamo notizia continua e spero veramente che porti al mondo e alla Chiesa un’aria nuova e rinnovi la speranza in tutti. La nostra situazione sociale e economica è molto complicata. Per esempio il Governo non ci paga da novembre.

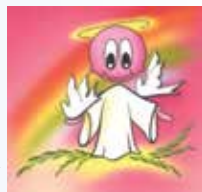
Noi viviamo della Provvidenza che si fa sentire in tanti modi: aiuti in denaro, in viveri, in materiale scolastico, in vestiario...

Ciao, carissimi, grazie per il vostro sostegno, fatto di amicizia, di preghiere e di offerte. Il Signore risuscitato vi riempia di nuova vita e nuova pace. Con tanto affetto, saluto a tutti.

Renza

Un ringraziamento particolare a tutti i bambini e i ragazzi del catechismo. Il ricavato della vendita delle uova nella domenica di Pasqua è stato di 400 €. Un “grazie!” anche alle catechiste che continuano a collaborare per questa iniziativa.

Grazie!



PELEGRINAGGIO A FONTANELLE

Le comunità parrocchiali di Bernezzo, S. Rocco e S. Anna vi invitano a partecipare al

PELEGRINAGGIO A PIEDI

al Santuario di Fontanelle di Boves

Mercoledì 01 Maggio 2013

Partenza:

- ore 4.45 davanti alla Chiesa della Madonna a Bernezzo
- ore 5.00 davanti alla Chiesa di S. Rocco
- ore 5.20 davanti al Municipio di Cervasca
- ore 8.00, S. Messa al Santuario di Fontanelle

In caso di maltempo si andrà in auto partendo dalla Chiesa della Madonna a Bernezzo alle ore 7.00.

Anniversari di matrimonio

“Con la grazia di Cristo, prometto di esserti fedele sempre nella gioia e nel dolore nella salute e nella malattia e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita”.

Mi viene subito in mente, rileggendo queste parole, un bellissimo pezzo di “Up” film animato di qualche anno fa: una sequenza di pochi minuti che sintetizzano in modo sublime una vita di dedizione e amore, di attenzioni e cura, di sogni e passioni

Ecco quello che posso dire della mia vita insieme a mia moglie. Uno sforzo quotidiano a rendere onore al dono prezioso che ho scelto di avere accanto. Uno sforzo nel rendere la vita di chi ho scelto per sempre, una meraviglia.

E ricordarlo in una celebrazione eucaristica, ha significato riconfermare il fatto che quel sì è stato detto di fronte a Dio; riconoscere che Lui in questo cammino non ci ha lasciati soli.. anzi ha camminato accanto a noi, e ci ha sostenuti, o meglio, ci siamo sostenuti a vicenda: noi testimoni del suo essere amore, e Lui desideroso della nostra felicità.

“La donna che hai al fianco, emozionata, con l'abito nuziale, è mia.

Io l'ho creata.

Io le ho voluto bene da sempre, ancor prima di te e ancor più di te.

Sono le mie mani che hanno plasmato la sua bellezza, è il mio cuore che ha messo dentro di lei la tenerezza e l'amore, è la mia sapienza che ha formato la sua sensibilità, la sua intelligenza e tutte la qualità belle che hai trovato in lei.

Io la amo da sempre.

Tu hai incominciato ad amarla da qualche anno. Sono io che ho messo nel tuo cuore l'amore per lei.

Quando le dirai: “Prometto di esserti fedele, di amarti e di rispettarla per tutta la vita”, sarà come se mi rispondessi che sei lieto di accoglierla nella tua vita e di prenderti cura di lei.

D'ora in poi l'ameremo insieme.

Non ti lascerò solo in questa impresa. Ti donerò un supplemento di amore perché sappia esserle fedele, aiutarla nelle sue necessità e vivere un amore fecondo che trova il suo coronamento nella procreazione e nell'educazione dei figli.

È il mio regalo di nozze: è ciò che si chiama “grazia del sacramento del matrimonio”.

Farò di te uno strumento del mio amore; continuerò ad amare la mia creatura, che è

diventata la tua sposa, attraverso i tuoi gesti di affetto, di dedizione, di perdono”.
Grazie!



Una coppia

Spazio Bimbi

Un'è qualcuno che mi ama....

Nella serata del 28 marzo, durante la celebrazione del Giovedì Santo, 22 bambini hanno ricevuto per la prima volta Gesù Eucaristia nel loro cuore.

All'inizio della celebrazione, ognuno di loro si è avvicinato all'altare portando in mano un cuore di stoffa che durante il cammino di quaresima hanno arricchito con 5 pietre preziose: cambiamento, ascolto, preghiera, perdono e fede.

Prendendo spunto da Roma, dove ora ci sono 2 Papi, anche a Bernezzo la nostra Prima Comunione è stata resa speciale ed emozionante dalla presenza di 2 Sacerdoti: don Michele e don Mauro.

Don Mauro, ci ha ricordato come sia importante accogliere Gesù con il sorriso ed il cuore aperto.

All'inizio dell'omelia ci ha fatto riflettere su come il silenzio sia importante per sentire la voce di Gesù che ci invita a seguirlo.

A nome nostro, cari bambini, vi auguriamo di rimanere sempre uniti a Gesù come in questo giorno, Egli vi aiuterà a scegliere sempre la via giusta e ad essere

testimoni sorridenti del suo amore.

Ringraziamo di cuore voi genitori per la collaborazione, la fiducia e il tempo che avete saputo dedicarci.

Buon proseguimento a tutti!

Michele e Mariapiera



Giornata Nazionale dell'8x mille alla Chiesa Cattolica

Domenica 5 maggio 2013

La giornata, a livello nazionale, unisce idealmente tutte le parrocchie italiane e ha l'intento di richiamare l'attenzione e sensibilizzare tutte le comunità sull'appuntamento annuale della raccolta firme per la destinazione dell'8 per mille alla Chiesa Cattolica in occasione della presentazione della dichiarazione dei redditi attraverso i consueti moduli 730 e Unico e l'invio del CUD debitamente firmato per chi non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

Dal 1990, quando l'8 x mille entrò in vigore, fino ad oggi, tre sono state le direttrici di intervento che riguardano la ripartizione delle risorse: sostentamento dei sacerdoti (in quanto non sufficienti le offerte per i sacerdoti), interventi di carità, progetti di culto e pastorale.

Nel 2012, a livello nazionale, sono stati destinati:

- 364 milioni di euro per il sostentamento dei sacerdoti, (37.000 diocesani di cui oltre 500 missionari nel Terzo Mondo) che assicurano loro una vita decorosa e li accompagnano concretamente ogni giorno nell'annuncio del Vangelo e nell'impegno per opere di carità che cambiano il volto al nostro territorio;
- 255 milioni per gli interventi di carità per realizzare progetti in Italia e all'Estero nel segno della promozione umana. Trattasi di scuole e ospedali nei paesi in via di sviluppo e interventi caritativi ad ampio raggio nel nostro paese. Dai senza fissa dimora ai corsi anti-disoccupazione per i giovani, fino a progetti per anziani e ragazze-madri;
- 479 milioni per progetti di culto e pastorale per sostenere restauri di opere d'arte, iniziative pastorali nelle diocesi e l'attività delle parrocchie. Quindi non solo formazione dei catechisti e nuove chiese per le periferie ma anche una pastorale sociale che, attraverso piani nazionali, fornisce risposte ad emergenze del nostro tempo.

La CEI (Conferenza Episcopale Italiana), sul sito www.8xmille.it, mette a disposizione, regione per regione e intervento per intervento, una mappa interattiva delle opere realizzate con i fondi pervenuti grazie alla firma dell'8xmille.

Quest'anno la campagna di raccolta firme, per la nostra parrocchia di Bernezzo, dovrebbe essere caratterizzata da un marcato desiderio di destinarne tante a favore della Chiesa Cattolica. Ormai è noto, ma è bene ricordare, che la ristrutturazione delle Opere Parrocchiali usufruirà di un finanziamento CEI di ben 252.000 euro proprio a valere sui progetti di culto e pastorale.

Non sembra vero che anche la nostra piccola realtà parrocchiale sia stata presa in considerazione sulla quantità di richieste presentate in tutta Italia.

Vale quindi la pena fare qualche sacrificio per ottenere il CUD presso l'INPS o presso i Patronati di riferimento per aderire consapevolmente e poter esprimere con convinzione il diritto di fare la scelta per la Chiesa Cattolica. Ricordiamoci infatti che l'INPS, da quest'anno, non invia il CUD a domicilio ma ogni interessato lo deve richiedere.

L'incaricato del Sovvenire è a disposizione presso gli uffici parrocchiali.



PARROCCHIA DI SAN ROCCO



Dai registri parrocchiali Battesimi

- **Armando Margherita** (via Torrette) di Sandro e Martini Erica nata il 25 dicembre e battezzata il 17 marzo.
- **Casonato Nicole** (via Divisione Cuneense) di Angelo e di Dirutigliano Ileana nata il 24 dicembre e battezzata il 23 marzo.

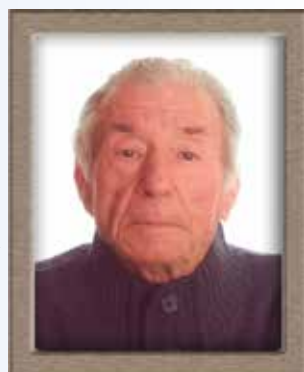
Il Signore benedica tutte queste giovani famiglie e doni a tutta la comunità la vera gioia di accogliere i nuovi fratelli nella fede.

Morti

Rovera Giuseppe (via don Astre) di anni 75,
vittima di incidente stradale mentre tornava dal mercato.
E' morto per le gravi ferite riportate il 16 marzo all'Ospe-
dale S. Croce di Cuneo.



La presenza di tanti uomini al funerale, nel giorno del suo Ono-
mastico, è la testimonianza più grande della stima di cui godeva
come esperto commerciante sia da noi che nei paesi vicini.
Alla moglie e al figlio la nostra sincera preghiera di conforto.



Il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale

Dallo spoglio delle votazioni sono risultati eletti per il nuovo quadriennio:

- per i giovani: Bono Luigi;
- per gli adulti fino a 50 anni: Verra Meineri Daniela;
- per gli adulti oltre i 50 anni: Spiller Paolo;
- per i catechisti: Armando Bernardi Germana;
- per la cantoria: Mattalia Paola;
- per il gruppo liturgico: Della Mea Musso Rita.

A questi si aggiungono per scelta parrocchiale:

- Marro Mario, diacono permanente, nominato dal vescovo Collaboratore Parrocchiale;
- il massaro anziano di S. Rocco che cambia ogni anno: Massa Mario;
- la Priora delle donne, che cambia ogni due anni: Dalmasso Cesana Mirella;
- un membro del Consiglio di gestione della Scuola Materna: Lerda Roberta;
- un membro del Consiglio di gestione dell'Oratorio e Biblioteca che sarà eletto al più presto, dovendo prima scegliere i nuovi rappresentanti dei vari ambiti.

Nella prima riunione che terremo appena completato l'elenco dei nominati, eleggeremo il presidente e il Consiglio degli Affari Economici.

VERSO LA CRESIMA



Sabato 25 e domenica 26 gennaio i ragazzi che si preparano alla Cresima hanno partecipato a un week-end di preghiera alla “Città dei Ragazzi” (Centro Missionario Padre de Foucauld) di San Rocco Castagnaretta.

E' stata un'esperienza molto impegnativa, ma profonda e arricchente.

Si sono alternati momenti di preghiera comunitaria, di riflessione, di condivisione e di svago. Si è parlato a fondo dello Spirito Santo, questo poco conosciuto dono di Dio che è la fonte del nostro essere cristiani.

La maggior parte dei ragazzi si è lasciata coinvolgere e ha partecipato con entusiasmo e interesse alle varie iniziative proposte.



Il week-end si è concluso col sacramento della Riconciliazione seguito dall'Eucarestia, animata dai ragazzi nella veste di lettori e chierichetti, e con la partecipazione delle famiglie stesse.

Sono stati due giorni stupendi: tutto si è svolto in un clima di fede e di benevolenza. Tutta la comunità è stata splendida: i sacerdoti e i fratelli e le

sorelle consacrati ci sono stati vicini con la preghiera e le parole, con gli sguardi e i sorrisi...

SIAMO STATI BENE! E CI SIAMO SENTITI ACCOLTI!

Spirito Santo, ti affidiamo questi ragazzi, uno per uno.

Accoglili, accompagnali, dona loro la grazia della tua forza.

Fa' che si innamorino di Te e che non ti lascino mai più.

Apri il loro cuore all'amore, inondali della tua pace.

E guidali per sempre sul sentiero della vita.

Per prepararci ancor meglio a questo incontro col Signore, pregheremo ancora insieme

SABATO 18 MAGGIO

ALLE ORE 21, IN PARROCCHIA NELLA VEGLIA DI PENTECOSTE.

Invocheremo lo Spirito Santo con fede, Gli chiederemo di scendere su di noi, sulle nostre famiglie e sulla nostra comunità e apriremo con gioia il nostro cuore all'Amore gratuito di Dio.

Vi aspettiamo tutti!!!

le catechiste

Date da ricordare



- **Prima Comunione:** domenica 5 maggio
- **Santa Cresima:** domenica 9 giugno a Bernezzo per esigenze di spazio, essendo molto numerosi i cresimandi.
- **Prima confessione:** sabato 18 maggio e dono del Crocifisso alla Messa di Pentecoste.

Mese di maggio

Nel mese di maggio al giovedì faremo la S. Messa, preceduta dal Rosario ai piloni:

- giovedì 2 maggio Pilone di via Alfieri;
- giovedì 9 maggio Pilone di Roata Pellegrino;
- giovedì 16 maggio Pilone del Baby Insieme (Roata Colombero);
- giovedì 23 maggio Pilone di via Prata;
- giovedì 31 maggio Processione di Maia madre del Buon Consiglio.



Concerto a San Rocco

Sabato 23 Marzo, nel Teatro Parrocchiale di San Rocco, si è tenuto un concerto di beneficenza, organizzato dal Comune di Bernezzo.

L'obiettivo della serata era duplice: presentare un gruppo di artisti locali alla popolazione e offrire il ricavato della serata alla Scuola Materna Sorelle Beltrù.

La serata, condotta e presentata dal Sindaco Elio Chesta in un ruolo inedito, è stata di buon livello e gli artisti hanno sviluppato il programma presentato nelle locandine in distribuzione comprensivo di ben 13 brani; peccato che il pubblico, forse scoraggiato dalle non buone condizioni atmosferiche, non sia stato numericamente all'altezza delle aspettative.

Il tenore Sergio Cerutti, la soprano Aida Aime e il gruppo femminile Triss&Co. sono stati superlativi nell'esecuzione dei brani scelti dal loro repertorio come ineccepibile è stato anche l'accompagnamento strumentale del maestro Diego Longo.

In particolare ha colpito la prestazione del Tenore Cerutti, che ha dimostrato sicurezza da vendere, accompagnata da un'estensione vocale e da una potenza espressiva davvero impressionanti; l'entusiasmo degli spettatori è stato dimostrato calorosamente da lunghi



applausi e dalla platea in piedi in momenti clou di alcuni brani particolarmente conosciuti ed impegnativi.

“Davvero bravo”, è stato il commento generale.

La Scuola Materna ringrazia gli Artisti della serata e il Comune per essersi fatto carico di questa iniziativa culturale, dimostrando sensibilità e coinvolgimento per il buon funzionamento del servizio didattico e formativo che la realtà della Scuola Paritaria fornisce al territorio, non solo Parrocchiale, ma Comunale.

Grazie a tutti!

Rita

Bambini verso la prima Comunione

Domenica 7 aprile durante la messa delle 10,30 sono stati presentati alla Comunità:

Alice, Daniele, Elisa, Giulia P. Giulia T. Lorenzo, Luca, Martina, Michele, Roberta, Vincius e Zaccaria, che domenica 5 maggio riceveranno la Prima Comunione.

Nel pomeriggio nella Cappella dell'oratorio vi è stato un incontro di preparazione per i bambini con le famiglie, che sono sta-



te invitate a riflettere sulla preghiera e sulla centralità della messa domenicale per una vera crescita nella vita cristiana.

Poi è seguito un momento di festa.

Giovedì Santo, durante la funzione, don Domenico ha voluto fare a questi bimbi la lavanda dei piedi ricordando la bellezza e l'importanza del servizio.

Elvio

AVVISO MUSICALE

*Buongiorno a tutti, grandi e piccini
Venite presto, gioiosi e carini
Al nostro concerto di lode e di canti
Al grande Gesù inneggiamo festanti!*

PARROCCHIA DI SAN ROCCO

SABATO 27 APRILE 2013 ALLE ORE 21

Vi aspettiamo numerosi!!!!



Scuola materna San Rocco



Il 16 marzo, sabato, nel Teatro Parrocchiale è stato presentato uno spettacolo dialettale del filone comico piemontese, dal titolo "Don Ca i pense chiel".

In campo era la "Compagnia Instabile" di Valgrana, con attori locali molto bravi e ben amalgamati nell'interpretazione dei ruoli.

E' stato un bel successo, anche a livello di pubblico, che apprezza sempre queste rappresentazioni dialettali e le storie spiritose degli avvenimenti paesani e famigliari, condite con un pizzico di arguzia e di malizia scanzonata.

L'incasso della serata è stato devoluto alla Scuola Materna che ha ringraziato gli attori e gli organizzatori tramite il Presidente don Domenico e poi ha offerto un rinfresco alla Compagnia Teatrale.

Franco



PARROCCHIA DI S. ANNA



Per quanto riguarda la Benedizione Comunitaria delle famiglie che si terrà nel mese di Maggio si sono programmati i seguenti incontri zonali:

Luogo	Data incontro	Orario
Chiesa di S. Anna S. Messa seguita dalla Benedizione	giovedì 2 maggio	20,30
Fraz. Piluncian Presso il Pilone Madonna di Lourdes	mercoledì 29 maggio	20,45

Rosario ai piloni nel mese di Maggio

Luogo	Data	Orario
Pilone località Picapere	mercoledì 8 Maggio	20,45
Pilone B.ta Celin	mercoledì 15 Maggio	20,45
Pilone B.ta Garino	mercoledì 22 Maggio	20,45



Laura



PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Rinati a vita nuova nel Battesimo

Il primo aprile la comunità riunita per celebrare la Pasqua dell'Angelo ha accolto con gioia

➤ **HONGTAO Francesco** figlio di Eliotropio Rinaldo e di Rollino Antonella.

Hongtao viene dalla Cina e con il BATTESIMO è entrato a far parte della famiglia dei discepoli di Gesù. Con il suo sorriso e la vivacità del suo sguardo ci ha portato una ventata di novità e di gioia da un lontano paese aiutandoci a riscoprire il messaggio universale del Vangelo sorgente di unità, di fraternità e di pace.

Ad Antonella e Rinaldo i nostri auguri perché siano sempre genitori accoglienti e affettuosi creando per Hongtao come per Huannah un "nido" pieno di amore, di serenità e di pace



Il 7 aprile la comunità riunita per la Messa della domenica ha accolto con la celebrazione del Battesimo

➤ **GAUTERO Nicolò** figlio di Diego e di Bruno Tiziana.

A Diego e Tiziana le felicitazioni e gli auguri di tutta la comunità. Il Signore li illumini e li benedica perché vivano giorni sereni e di pace con Nicolò e tutta la loro famiglia.

*"Nascere è entrare nel mondo,
occupare un piccolo posto
che non sarà di nessun altro.
La nascita di un bimbo,
unico e irripetibile
è sempre un fatto eccezionale"*



Il 27 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari **CONTI GIUSEPPE TERESIO** (Beppe del Frè) di anni 76.



La morte di Beppe dopo una malattia breve ma distruttiva ha aperto una ferita profonda negli affetti della sua famiglia, ma ha anche segnato di grande sorpresa e sofferenza il cuore di tanti amici, parenti e conoscenti. La partecipazione così numerosa e sofferta al suo funerale, ci ha fatto conoscere la sua personalità di uomo generoso e cordiale nelle relazioni, grande lavoratore, ma anche papà affettuoso e attento. Il ricordo di don Ro-

berto Durbano amico di famiglia ha reso viva e vicina la sua presenza. Abbiamo insieme pregato il Signore perché lo accolga nella sua pace.



Il 3 aprile è stata accompagnata al cimitero di Bernezzo

ROLLINO OLGA ved. STANO di anni 88.

Deceduta il primo aprile presso la clinica di Monserrato. E' stata ospite della figlia Anna per diversi mesi ed è diventata familiare della nostra comunità. Abbiamo partecipato al dolore dei figli e loro familiari e abbiamo invocato per lei la "corona di gloria" che il Signore riserva per i suoi figli fedeli.



Opere Parrocchiali

Lenerdì 29 marzo la Ditta Toselli Costruzioni di Peveragno, aggiudicataria della gara d'appalto, ha fatto ingresso nei locali delle Opere Parrocchiali. L'avventura coltivata da tanto tempo è entrata nel vivo.

Nel mese di marzo i volontari si erano adoperati per svuotare i locali lato salone. Principalmente hanno curato il trasferimento della biblioteca, il recupero dei ventilconvettori e delle tubature in rame, la messa in sicurezza della caldaia, lo smantellamento del palco, il trasferimento delle sedie del salone presso la Chiesa della Confraternita. I giovani hanno liberato le aule, sopra la banca, dedicate all'attrezzatura dei campeggi e dell'estate ragazzi. Quest'ultimi locali sono stati ripuliti e tinteggiati da alcuni volontari in modo da poter contenere un maggior numero di attività parrocchiali che per oltre un anno dovranno essere svolte in un numero minore di aule. E poi tanti viaggi alla discarica di Caraglio. Non si capisce come si fa ad accumulare tante cose che non servono!

A tutti questi volontari e ad ognuno singolarmente giunga il grazie di don Michele, del Consiglio Pastorale e del Consiglio Economico.

I primi lavori della Ditta Toselli riguarderanno gli accessi alla parte del fabbricato non interessate dai lavori del primo lotto, quest'ultimo, oggetto di delimitazione e messa in sicurezza.



L'accesso avverrà quindi dal garage di don Michele, si raggiungerà il cortile e passando sotto un porticato protetto si potrà accedere alla sala Don Tonino Bello, al campetto di calcio e ai vari piani attraverso la scala recuperata sul retro della banca. Per questioni di sicurezza, i locali della Palestrina, utilizzati come magazzino, non saranno più accessibili fino all'inversione dei lotti.

Per tutti i disagi derivanti da queste scelte, direi oculate dei tecnici, si chiede scusa ma non si poteva fare diversamente senza maggiori penalizzazioni delle attività. Con un po' di pazienza e buona volontà tutte le problematiche potranno essere superate.

Come ho vissuto questo momento.

Alle 8,00 del 29 marzo giungevo alla Chiesa della Madonna per l'ora di adorazione del Venerdì Santo. Ho visto i mezzi della ditta e mi son detto: "Si comincia!". Inginocchiato nel banco, con i pensieri in fermento, ho avuto difficoltà a concentrarmi. Mi sono detto che era una bella occasione iniziare "l'opera" a Pasqua. Venerdì giorno della Passione, Domenica la Risurrezione. Mi sono rivolto al Signore e gli ho chiesto che i lavori di ristrutturazione, impegnativi e difficili, previsti entro i prossimi due-tre anni, non fossero per la parrocchia una sofferenza e che pur tra tutte le difficoltà si potesse giungere alla conclusione con l'animo sollevato dalla bontà dei risultati.

Ricordo le parole di don Michele sul pieghevole allegato al bollettino di luglio-agosto 2012: "Quando si sogna da soli è soltanto un sogno. Quando si sogna insieme è l'inizio della realtà". Quanto mai vere queste parole in questo momento! Ma ancora più significative le parole prese a don Tonino Bello: "Signore... fa sentire che per crescere insieme... occorre spalancare la finestra del futuro progettando insieme, osando insieme, sacrificandosi insieme. Da soli non si cammina più".

La collaborazione all'opera che stiamo iniziando sarà segno del nostro desiderio di vivere in comunione i momenti belli e i momenti di preoccupazione e sofferenza, guardando al futuro con speranza, forti della fede nella Provvidenza di Dio. La generosità dei bernezzesi è ben nota a tutti; non dubitiamo certo che venga a mancare in questi momenti, nonostante le difficoltà che ogni famiglia deve affrontare.

Per il momento, a tutti coloro che già hanno deciso l'adesione, giungano i ringraziamenti. A questi spero se ne aggiungano tanti altri nelle forme ad ognuno più congeniali. Dal contributo una tantum, all'impegno nell'iniziativa "comprate i mattoni", dall'impegno individuale a quel-

lo di gruppo o associazione, fino al contributo da ditte o società alle quali la parrocchia può rilasciare dichiarazione per la deduzione dal reddito d'impresa. Non poniamo limiti alla fantasia. L'ufficio parrocchiale è a disposizione per informazioni.

Affidiamoci sempre al Signore e a sua Madre Maria che a Bernezzo veneriamo col titolo di Madonna del Santo Rosario, affinché sotto la loro protezione la speranza per il futuro non si spenga.

*per il CPAE -
Costanzo Rollino*



Calendario Benedizione delle famiglie



Incontri zonali

La segreteria del Consiglio Pastorale ha programmato il calendario, per il mese di maggio, degli incontri per la benedizione comunitaria delle famiglie che si terranno nelle serate di lunedì, martedì e mercoledì. Vi invitiamo a partecipare numerosi.

ZONA	LUOGO	DATA INCONTRO	ORARIO
Zona S. Anna	S. Messa in Chiesa	giovedì 2 maggio	20:30
	F.ne Piluncian presso il Pilone Madonna di Lourdes	mercoledì 29 maggio	20:45
Zona di via Cuneo	Loc. via Verdi (caso di brutto tempo si farà da Ghio Aurelio)	lunedì 06 maggio	20:45
	Borgata Maggiori Cortile famiglia Goletto	martedì 7 maggio	
Zona Confraternita fino borgata Piluncian	Cortile Botasso Giuseppina	lunedì 13 maggio	20:45
	Cortile Famiglia Cera	martedì 14 maggio	
Zona p.zza Martiri fino Confraternita e via San Giacomo	Presso Sala Polivalente	lunedì 20 maggio	20:45
	Chiesa della Confraternita	martedì 21 maggio	
Zona via Villanis, via Umberto I° via Caraglio b.ta Mattalia	Borgata Cascina	lunedì 27 maggio	20:45
	Cortile fam. Mattalia Valente	martedì 28 maggio	

Ricordiamo che chi lo desidera può richiedere la benedizione individuale presso la propria abitazione contattando don Michele.

Calendario delle funzioni del mese di maggio

Nel mese di maggio l'orario delle S. Messe sarà quello estivo:

- Lunedì e martedì alle ore 8.00 nella Cappella della Casa di Riposo
- Mercoledì alle ore 17.00 nella Cappella della Casa di Riposo preceduta dal Rosario
- Giovedì e venerdì alle ore 20.15 recita del S. Rosario seguito dalla Messa celebrata alle ore 20.30
- Nelle serate del lunedì, martedì e mercoledì verrà celebrata una Funzione Mariana con la recita del S. Rosario nella Chiesa della Madonna

	DATA	ORARIO	CELEBRAZIONE	CHIESA
PRIMA SETTIMANA	1 maggio	17:00	S. Messa preceduta dal Santo Rosario	Cappella C. d. Dalmasso
		20:30	S. Messa preceduta dal Santo Rosario	Chiesa della Madonna
	2 e 3 maggio	20:30	S. Messa preceduta dal Santo Rosario	Chiesa della Madonna
SECONDA SETTIMANA	6 e 7 maggio	20:30	Recita Santo Rosario	Chiesa della Madonna
	8 maggio	17:00	S. Messa preceduta dal Santo Rosario	Cappella C. d. Dalmasso
	9 e 10 maggio	20:30		Chiesa della Madonna
TERZA SETTIMANA	13-14 maggio	20:30	Recita Santo Rosario	Chiesa della Madonna
	15 maggio	17:00	S. Messa preceduta dal Santo Rosario	Cappella C. d. Dalmasso
	16 e 17 maggio	20:30		Chiesa della Madonna
QUARTA SETTIMANA	20-21 maggio	20:30	Recita Santo Rosario	Chiesa della Madonna
	22 maggio	17:00	S. Messa preceduta dal Santo Rosario	Cappella C. d. Dalmasso
	23-24 maggio	20:30	S. Messa preceduta dal Santo Rosario	Cappella S. Giacomo
QUINTA SETTIMANA	27-28 maggio	20:30	Recita Santo Rosario	Chiesa della Madonna
	29 maggio	17:00	S. Messa preceduta dal Santo Rosario	Cappella C.d. Dalmasso
	31 maggio	20:30	Recita S. Rosario, S. Messa con fiaccolata (in caso brutto tempo non ci sarà processione)	Chiesa ss. Pietro e Paolo
PELLEGRINAGGIO DI PENTECOSTE	dal 13 al 17 maggio	05:30	Processione: Confraternita - La Maddalena	Cappella la Maddalena
	18 maggio	05:30	Processione seguita poi da S.Messa	

Diego e Monica

Le più affettuose e sincere congratulazioni a Monica Nurisio e Diego Longo, che sabato 6 aprile si sono uniti in matrimonio civile al Filatoio Rosso di Caraglio.

Giungano a loro i più cordiali Auguri, insieme ad un sentito grazie per i servizi che prestano nella nostra comunità Parrocchiale.



i collaboratori parrocchiali

AVVISO DAL COMUNE



CALENDARIO ESTIVO RACCOLTA DEL VERDE:

Con la presente l'Amministrazione Comunale comunica che verrà integrato il servizio per la raccolta del verde; nel periodo 1° aprile - 31 ottobre il servizio avverrà con lo svuotamento settimanale di tutti i contenitori presenti sul territorio. Qui di seguito è riportato il calendario degli svuotamenti:

					<u>agosto</u>	07	13	21	27
<u>aprile</u>	03	09	23	29	<u>settembre</u>	04	10	18	24
<u>maggio</u>	08	14	22	28	<u>ottobre</u>	08	22	30	
<u>giugno</u>	05	11	19	25	<u>novembre</u>	12	26		
<u>luglio</u>	03	09	17	24	<u>dicembre</u>	10	24		

Si comunica che dal mese di ottobre lo svuotamento dei cassonetti avverrà nelle date riportate ma solo a seguito di chiamata al nr. verde: 800-654.300.

Sono forse i miei occhi ...

(Gv 20,1-2.11-18)

***Son forse i miei occhi,
carichi di lacrime,
tenacemente rivolti
al passato,
che mi impediscono
di riconoscere te,
Signore Gesù?
Per questo pianto
che li irroro
non mi accorgo
che il sepolcro
è diventato un giardino.
È certo
che i miei piedi,
stanchi di correre
da un vuoto all'altro
per dire***

***che la tomba
non ti
rinchiude più,
sono ora paralizzati
dalla paura.
Senza di te
ho perso tutto.
Ma tu mi riconosci,
mi chiami per nome
ed io mi volto e ti ascolto
mentre mi parli
dal mondo nuovo
ove tu sei giunto.
Allora, solo allora,
vado a dire a tutti:
"Ho visto il Signore".***

Ezio Gazzotti